

VALTELLINA EBIKE FESTIVAL: UN EVENTO PER IL TERRITORIO

Il weekend del 19 e 20 settembre, Morbegno è stata eletta a capitale italiana della mountainbike in versione elettrica. Tra gare, test ed enogastronomia



In ogni struttura, corpo e forma, ciò che sta in basso funge da base. È lì che si trova il centro dell'equilibrio, la stabilità, la caparbietà di reggere e sorreggere e insieme dare slancio alla parte alta che può così prendere vita autonoma e preoccuparsi "solo" di essere come le aspettative richiedono. Così vale anche per la Valtellina, territorio che si sviluppa in lungo e che, alimentata da arterie, valli laterali, corsi d'acqua e mille sentieri, ha portato nel tempo a eleggere la sua parte alta tra le più belle dell'arco Alpino. Eppure, c'è di più, perché oggi anche la Bassa Valtellina, sempre stata gambe e fatica, si riscopre terra di passione, gusto, storia e finalmente ha voglia di farlo vedere a tutti. Con questo spirito è nato il Valtellina Ebike Festival, due giorni di pulsazioni forti tra iniziative, gare, bike-test e degustazioni. Il cuore delle Alpi in questo fine settimana è stato così irrorato da 300 partecipanti attivi alle attività e 2800 ingressi all'Ebike Village, situato nell'area fieristica di Morbegno. Un'iniziativa frutto di un progetto che mira a dare voce al territorio che lo ospita: la Bassa Valtellina che, dotata di un'immensa rete sentieristica, si dimostra adatta ad ogni livello di difficoltà per quanto riguarda la mountain bike, soprattutto elettrica. Da qui si è partiti a costruire il festival che ha coinvolto le case vinicole, agli allevatori, gli artigiani e gli agriturismi in modo da poter cogliere e raccontare il cuore più vero del territorio.

LA DUE GIORNI

Nella giornata di sabato la Festival Ride ha visto 170 partecipanti pedalare tutti insieme in un grande tour di 40 chilometri tra vigneti, antichi borghi, boschi e punti panoramici con viste che abbracciano l'intera Bassa Valtellina e l'Alto Lago di Como. Un percor-



so da fare ognuno con il proprio passo, ma con un unico spirito di condivisione e amicizia, godendosi i luoghi e gustando i sapori della Valtellina nei punti ristoro distribuiti sul tracciato. La domenica più di 120 partecipanti si sono invece distribuiti su tutta la Bassa Valtellina al seguito di tour guidati enogastronomici e naturalistici. Si è andati alla scoperta delle bellezze e dei gusti delle Valli del Bitto di Albaredo e Gerola, della Val Tartano e Val Masino. Castelli, ponti tibetani, alpeggi e antiche cantine e leggende hanno fatto da sfondo a una grande festa della mountainbike e del territorio. Tanti i progetti in divenire, con l'idea di trasformare questo festival in un appuntamento fisso per la promozione di un territorio che ha molto da offrire. Vi facciamo uno *spoiler*: per l'edizione 2021 l'idea è quella di far nascere la Via del Bitto, così chiamata in onore del famoso formaggio che si produce in questo angolo della valle da generazioni, e che consiste in un percorso ciclopedonale di 92 km sul versante orobico che attraversa 24 alpeggi, incontra 11 rifugi aperti e prevede diverse stazioni di sosta e ricarica per le eMtb.

I VOLONTARI DI 360 VALTELLINA BIKE

A guidare i tour un folto gruppo di ragazzi appassionati di mountainbike che, su base volontaria, si occupa della manutenzione e del recupero della sentieristica locale. Il loro è un esempio molto bello di lavoro sul territorio per recuperare vie e sentieri, dimenticati nel tempo e inghiottiti dalla vegetazione, per ridare loro luce e poterli rendere nuovamente praticabili sulle due ruote. Inizialmente in quattro amici, oggi il 360 Valtellina Bike conta 100 volontari. "Il progetto nasce dalla voglia di andare in bici nel nostro territorio che ha tanto da offrire senza dover cercare altrove", racconta Nicola, uno dei fondatori dell'associazione. "Qui vediamo da sempre delle grandi potenzialità, sappiamo di vivere in un angolo di Lombardia davvero stupendo e che spesso, essendo punto di passaggio, viene sottovalutato. E non parlo solo dei turisti, ma dagli stessi operatori e a volte anche dalle istituzioni. Noi invece crediamo sia importante scoprire e valorizzare la nostra ricchezza, per questo abbiamo cominciato a pulire vecchi sentieri con l'intento di coinvolgere sempre più persone in questa attività". Pulire un sentiero vuol dire agire su un trail già esistente e mappato dal comune, senza creare niente di nuovo, ma cercando di ripristinare quelle vie che una volta costituivano le vene del territorio, dove si passava con gli animali, ci si muoveva in ogni stagione per risalire le pendici. Con meno gente che va in montagna queste stesse vie hanno finito per riempirsi di vegetazione, franare, rendersi inagibili. "Noi andiamo a ripristinarli, a riportarli al loro stato di agibilità per ricominciare a utilizzarli", continua. "Le nostre montagne sono piene di vecchie mu-

EVENTO

DI SARA CANALI

lattiere, di sentieri perché le persone vivevano in montagna. Il fondovalle era poco abitato perché paludoso e era necessario abitare i crinali. Da qui nascono i terrazzamenti famosi in tutte le alpi e dove produciamo un ottimo vino. La nostra pulizia è una sorta di recupero dei sentieri che, una volta riaperti e ripuliti, vengono tracciati con il gps. Ce ne sono molti, sentieri di cui non si sa nemmeno più dell'esistenza".

Un piccolo-grande passo verso quello che vorrebbe essere l'obiettivo: creare un sistema per dare vita a una rete vera e propria di sentieri, e insieme la nascita di una community che vuole prendersi cura del territorio, mettendo insieme passione per la bici, e tradizioni gastronomiche, curiosità storiche e conoscenze enologiche. "Oggi abbiamo qualche sponsor, come locali, bar, ferramenta. Abbiamo creato una sd a cui potersi iscrivere, abbiamo le maglie e insieme gruppi Facebook e Whatsapp con cui aggiornarci sulle attività. Noi ci crediamo e vogliamo continuare a spingere la cultura della mountainbike in casa nostra. Il Valtellina Ebike Festival è parte di questo processo: un evento creato per creare consapevolezza negli operatori e nelle istituzioni che questo è un territorio da due ruote".

valtellinaebikefestival.com

